



Il disegno di legge di bilancio 2015 - Profili di competenza della IX Commissione Trasporti

A.C. 2680

Dossier n° 234/0/9 - Schede di lettura
31 ottobre 2014

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2680
Titolo:	Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017
Iniziativa:	Governativa
Iter al Senato:	No
Date:	
presentazione:	23 ottobre 2014
assegnazione:	30 ottobre 2014
Commissione competente :	IX Trasporti
Sede:	consultiva

Premessa

Nella presente nota si dà conto, come di consueto, delle parti del **disegno di legge di Bilancio 2015** di interesse della IX Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni. Si tratta in via prevalente dello stato di previsione del **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Tabella 10)**, ma occorre considerare anche altri due Ministeri nei cui stati di previsione sono ricompresi programmi di interesse della IX Commissione: il **Ministero dello sviluppo economico (Tabella 3)** ed il **Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2)**.

Per quanto riguarda il **Ministero dello sviluppo economico (Tabella 3)**, si dà conto dell'intera **missione 15 "Comunicazioni"**, nonché del **programma 17.18 "Innovazione tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni"**.

Per il **Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2)**, si tratta degli stanziamenti afferenti al **programma 13.8 "Sostegno allo sviluppo del trasporto"** riferito principalmente al **settore ferroviario** e di quelli del **programma 15.3: "Servizi postali e telefonici"**.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Tabella 10)

L'organizzazione del Ministero

Con **d.P.C.M 11 febbraio 2014, n. 72** è stata ridefinita l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e trasporti e con D.M. 4 agosto 2014, n. 346 sono stati rimodulati gli Uffici dirigenziali di secondo livello. Il **nuovo Regolamento di organizzazione del MIT** mantiene la consueta struttura dipartimentale, che consta di **due Dipartimenti** nei quali sono incardinate le Direzioni Generali, il cui numero è stato ridotto.

I due Dipartimenti hanno assunto le seguenti denominazioni:

- il **Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale**, cui fanno capo a livello centrale 7 Direzioni Generali ed a livello periferico quattro Direzioni Generali Territoriali.

Le **Direzioni Generali** sono le seguenti:

- Direzione Generale del personale e degli affari generali;
- Direzione Generale per la motorizzazione;
- Direzione Generale per la sicurezza stradale;
- Direzione Generale per il trasporto stradale e l'intermodalità;
- Direzione Generale per i sistemi di trasporto a impianti fissi ed il trasporto pubblico locale;
- Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d'acque interne;
- Direzione Generale per gli aeroporti e il trasporto aereo.

- il **Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici**, cui fanno capo a livello decentrato i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche ed a livello centrale le seguenti Direzioni Generali:

- Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali;

- Direzione Generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali;
- Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali;
- Direzione Generale per la regolazione ed i contratti pubblici;
- Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche;
- Direzione Generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali;
- Direzione Generale per i sistemi informativi e statistici.

Si ricorda che nel MIT sono poi incardinati i seguenti **organismi**:

- Il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto;
- Il Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Operano inoltre presso il MIT:

- la Struttura tecnica di missione;
- il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;
- la Direzione generale per le investigazioni ferroviarie;
- il Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori.

Le **missioni di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** di esclusivo **interesse della IX Commissione (Trasporti)** sono iscritte nella **Tabella 10** e interamente affidate a centri di responsabilità amministrativa che svolgono funzioni afferenti alle politiche dei trasporti e sono:

- la **missione 13 "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"** affidata al Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale;
- la **missione 7 "Ordine pubblico e sicurezza"**, per il **programma 7.7 "Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste"** affidato alle **Capitanerie di porto**;
- la **missione 17 "Ricerca e innovazione"**, per quanto riguarda il **programma 17.6 "Ricerca nel settore dei trasporti"**, affidato anch'esso al Dipartimento per i trasporti, la navigazione gli affari generali ed il personale.

Un'analisi a parte viene poi svolta per gli stanziamenti iscritti stato di previsione **del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2)**, relativi alla **missione 13 "Diritto alla mobilità"**, e riguardanti il **programma 13.8 "Sostegno allo sviluppo del trasporto"** riferito principalmente al **settore ferroviario** (v. *infra*).

Per quanto riguarda invece la **missione n. 14 "Infrastrutture pubbliche e logistica"** compresa nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), si ricorda che questa è di **competenza della VIII Commissione (Ambiente)**.

Le previsioni di bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'esercizio 2015

In termini complessivi lo **stato di previsione per il 2015 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** indica **spese** in termini di **competenza di 12.474,9 milioni di euro**, di cui **5.669,8 milioni di euro** per spese in **conto capitale** (investimenti e altre spese e oneri in c/capitale) e **6.805 milioni** circa di spesa di **parte corrente** (spese di funzionamento, interventi ed oneri comuni di parte corrente). **Per il 2014** lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dopo l'Assestamento (legge 3 ottobre 2014, n. 145), reca una previsione di spesa complessiva di competenza di **13.456,9 milioni di euro**.

Rispetto all'anno precedente si registra quindi una **riduzione complessiva** della previsione di **spesa**, in termini di competenza, di **981,9 milioni di €**, di cui **-542 milioni €** di minori spese in conto capitale e **-444 milioni €** circa di minore spesa di parte corrente.

L'**autorizzazione di cassa** complessiva per il **2015** è fissata in **12.636 milioni di euro** circa ed i **residui sono pari a 5.649,2 milioni di euro**, mentre nelle previsioni assestate la cassa era pari a **14.061,46 milioni di euro** ed i residui passivi presunti al 1° gennaio 2014 a **6.233,5 milioni di euro**.

La spesa per missioni del MIT, di interesse della IX Commissione

La **spesa di competenza prevista nel bilancio 2015**, viene confrontata nella tabella 1 con le previsioni assestate di bilancio 2014 ed è suddivisa per missioni:

(Tabella 1) Previsioni di bilancio 2014 divise per Missione:

(in milioni di €)

Missioni del MIT	Assestamento 2014	Bilancio 2015
Missione 13: Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (per la parte del solo MIT)	8.079,440	7.515,309
Missione 7: Programma Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle	730,545	745,420

coste (7.7)		
Missione 17: Programma Ricerca nel settore dei trasporti (17.6)	4,381	4,247
<i>Totale</i>	8.814,366	8.264,976

Degli stanziamenti di competenza complessivi facenti capo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le spese previste per il 2015 relative alle **tre missioni di interesse della IX Commissione** ammontano a **8.264,97 milioni di euro**.

Nel bilancio di previsione assestato per il 2014, le stesse missioni recavano stanziamenti complessivi pari a **8.814,36** milioni di euro in conto competenza. Il disegno di legge di bilancio 2015 propone quindi una **riduzione di circa 549,4 milioni di euro** in termini di **competenza** degli stanziamenti.

Queste **3 missioni** del Ministero delle infrastrutture e trasporti sono articolate in **8 programmi** di interesse della IX Commissione (Trasporti), di seguito indicati:

- **la Missione n. 13 "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"**, è articolata in **6 Programmi di competenza del MIT** ed ha uno stanziamento complessivo per il 2015 di **7.515,3 milioni di euro** circa, con una **riduzione di 564,13 milioni di euro** rispetto alle previsioni di **bilancio 2014** che stimano una spesa di **8.079,440 milioni di euro**;
- **la Missione n. 7 - Ordine pubblico e sicurezza** comprende il programma 7.7 "**Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste**" per il quale nel 2015 vengono stanziati **745,4 milioni di euro**, con un aumento di circa 14,8 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate 2014; la spesa del programma è principalmente assorbita dalle spese delle Capitanerie di porto (645,3 milioni € per spese di funzionamento e circa 89 milioni € per investimenti);
- **la Missione n. 17 – Ricerca e innovazione** comprende programma "**Ricerca nel settore dei trasporti**", con stanziamento di **4,247 milioni di euro per il 2015**, di poco variato rispetto ai 4,381 milioni delle previsioni assestate 2014.

Nella **tabella 2** sottostante sono riportate le **previsioni di bilancio 2015 dettagliate per i singoli programmi della Missione 13 "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"** con la variazione rispetto alle previsioni assestate 2014:

(Tabella 2) Confronto per programmi della Missione 13 tra Bilancio assestato 2014 e previsioni 2015
(in milioni di €)

Programmi della Missione 13 "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"	Assestamento 2014	ddl Bilancio 2015
Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale (13.1)	282,324	258,404
Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo (13.4)	129,169	95,480
Autotrasporto e intermodalità (13.2)	492,569	112,988
Sistemi ferroviari, Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario (13.5)	478,786	778,074
Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acque interne (13.9)	832,405	687,851
Sviluppo e sicurezza della mobilità locale (13.6)	5.864,183	5.582,509
<i>Totale Missione 13 (di sola competenza del MIT)</i>	8.079,436	7.515,306
<i>Totale generale della Missione 13 (MIT+MEF) (vedi sub)</i>		10.906,206

Per quanto riguarda le **variazioni degli stanziamenti ai singoli programmi nel 2015** rispetto alle previsioni assestate 2014, si evidenzia che nell'ambito della **Missione 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto**, la **riduzione dello stanziamento** complessivamente pari a **564,13** milioni di euro è ascrivibile principalmente a:

- la **riduzione di circa 24 milioni di €** sul programma 13.1 "**Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale**", legata principalmente a minori spese di funzionamento del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale;
- la **riduzione di 379,58 milioni €** del **Programma (13.2) "Autotrasporto e intermodalità"**, dovuta alla riduzione dello stanziamento sul cap. 1337 "**Fondo per gli interventi a favore dell'autotrasporto**" (-330

- mln €), nonché delle somme assegnate al Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori (cap. 1330 ridotto di 6,5 mln €), e del "Fondo per la ristrutturazione dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità e del trasporto combinato" (cap. 7330 per -33 mln €);
- la **riduzione** di circa **33,7 milioni di €** del **Programma 13.4 "Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo"**, dovuto principalmente alla riduzione di 26 milioni di € sul cap. 1921 recante lo stanziamento per le spese di funzionamento dell'ENAC, apportata in base all'art. 28, co. 2 del D.L. n. 133 del 2014 (per le agevolazioni contributive concesse sulle indennità di volo) ed all'art. 13, co. 18 del D.L. n. 145 del 2013;
 - la **riduzione di 281,6 milioni di €** del **Programma (13.6) "Sviluppo e sicurezza della mobilità locale"**, dovuto principalmente alla riduzione degli investimenti sul Fondo per l'acquisto di veicoli adibiti al miglioramento dei servizi offerti per il trasporto pubblico locale (cap. 7251 per -200 milioni di €) e degli interventi (-64,68 mln €) sul cap. 1312 per l'ammortamento dei mutui delle aziende ferroviarie in gestione commissariale governativa ed in concessione;
 - la **riduzione di 144,55 milioni €** del **Programma (13.9) "Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne"** principalmente per **minori investimenti** sul cap. 7274 "Spese per la realizzazione di **opere infrastrutturali** di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione **dei porti**" (per **-52,9 mln €**) e sui capitoli 7607 "Anticipazioni sulle rate di contributi sul **credito navale alle imprese armatoriali**" (-29,6 mln €) e 7601 "Contributi per la costruzione, trasformazione e grande riparazione navale"(-15,9 mln €) ;
 - viene invece **incrementato di +299,28 milioni di €** il **Programma (13.5) "Sistemi ferroviari, Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario"**, per maggiori investimenti sul cap. 7532 "Somme da assegnare per la realizzazione della **linea ferroviaria Torino-Lione**" per **+182,04 mln €** (tale capitolo era in precedenza ricompreso nel programma 14.11) e sul cap. 7540 "Somme da assegnare a RFI Spa per gli interventi di miglioramento della rete ferroviaria (+122,9 mld €).

Per quanto riguarda il **Programma Sviluppo e sicurezza della mobilità locale(13.6)** nel disegno di legge di **bilancio 2015** è previsto uno stanziamento di **5.582,5 milioni di euro** circa, con una **riduzione di 281,6 milioni di euro** circa rispetto alle previsioni assestate 2014, che recavano uno stanziamento complessivo di 5.864,18 milioni di euro.

In relazione al **Programma Sviluppo e sicurezza della mobilità locale (13.6)** si ricorda che in tale ambito, nel **cap. 1315**, è posto lo stanziamento per il **Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario**, nelle regioni a statuto ordinario, istituito dalla legge di stabilità 2013 e alimentato da una quota di compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina, e da ulteriori stanziamenti. Esso costituisce il capitolo di spesa più rilevante del programma 13.6, con uno stanziamento per il 2015 di **4.925,2 milioni di €**, sostanzialmente invariato rispetto allo stanziamento del 2014.

Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2)

Nello stato di previsione del **Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2)** risultano di interesse della IX Commissione trasporti i seguenti due programmi:

- il **programma 13.8 "Sostegno allo sviluppo del trasporto**, riferito principalmente al settore **ferroviario**;
- il **programma 15.3: "Servizi postali e telefonici"**, riconducibile alla **Missione 15 (Comunicazioni)**.

Programma 13.8: Sostegno allo sviluppo del trasporto (Tabella 2 – MEF)

Il **programma 13.8**, iscritto nell'ambito del **Ministero dell'economia e delle finanze**, reca principalmente gli **stanziamenti** in favore del **trasporto ferroviario**, che costituiscono più dell'80% del programma. Gli stanziamenti consistono nell'erogazione di somme a favore di Ferrovie dello Stato S.p.A per investimenti sulla rete tradizionale, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, e per il sistema alta velocità, nonché per i contratti di servizio per il trasporto passeggeri e merci e le spese per il concorso statale nel pagamento degli interessi derivanti da mutui dei comuni per la ricostruzione dei sistemi ferroviari passanti.

Per il **2015** il programma 13.8 reca stanziamenti di competenza per **3.390,9 milioni di euro**, con una **riduzione** rispetto alle previsioni assestate 2014 (che recavano uno stanziamento di 5.370,4 milioni), di **1.979,5 milioni di euro**.

Programma 13.8 Sostegno allo sviluppo del trasporto	Assestamento 2014	Ddl Bilancio 2015	variazione
spese in c/competenza (in milioni €)	5.370,4	3.390,9	-1.979,5

L'entità della riduzione dello stanziamento è dovuta alla **riduzione del cap. 7122 per 1.801,9 milioni di €** nell'ambito del quale viene:

- ridotto di 1.533,9 milioni di euro lo stanziamento del Fondo opere (di cui all'art. 1, comma 84 della legge finanziaria 2006), costituito da un contributo in conto impianti a Ferrovie dello Stato Spa (corrispondente al piano di gestione 2 del capitolo 7122), che è esposto anche in Tab. E della legge di Stabilità, dove viene peraltro rifinanziato per gli anni dal 2016 in poi;
Il finanziamento è concesso in base all'art. 1, commi 84 e 86 della legge finanziaria 2006, che ha disposto la **concessione a Ferrovie dello Stato Spa** o a società del gruppo di **contributi quindicennali** di 100 milioni di euro annui a decorrere dal 2006 per la prosecuzione degli interventi relativi al sistema alta velocità/alta capacità Torino-Milano-Napoli e di 100 milioni di euro annui a decorrere dal 2007 a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria nazionale.
- ridotto di 500 milioni di € lo stanziamento a RFI per la manutenzione straordinaria per il contratto di servizio 2012-2014 (piano di gestione 5 del cap. 7122), che viene però rifinanziato in Tab. E con 750 milioni € annui per gli anni dal 2016 in poi.

Il **programma 13.8** comprende quindi gli **stanziamenti destinati a Ferrovie dello Stato S.p.A.**, che ammontano **per il 2015**, nello Stato di previsione del MEF, ad un totale di circa **2.684 milioni di euro**, di cui:

- tra le **spese correnti** (interventi) i seguenti finanziamenti, che ammontano a **1.360 milioni di euro** circa:
 - per i servizi offerti in relazione ai **contratti di servizio e di programma da destinare alle regioni** a statuto ordinario e speciale: **141,47 milioni di euro** (capitolo 1540);
 - per gli **obblighi di esercizio dell'infrastruttura** nonché per l'obbligo di servizio pubblico via mare tra terminali ferroviari: **975, 55 milioni di euro** (cap. 1541);
 - per gli **obblighi tariffari** e per i **servizi** offerti in relazione ai **contratti di servizio per il trasporto viaggiatori** di interesse nazionale: **242,92 milioni di euro** (capitolo 1542);
 - per i servizi offerti in relazione ai **contratti di servizio per il trasporto merci**: **128,37 milioni di euro** (**capitolo 1543**);
- per quanto riguarda la spesa **in conto capitale**, costituita dagli **investimenti** finanziati nel programma 13.8, per complessivi **1.324 milioni di euro** per il 2015, si segnalano i seguenti:
 - i **contributi** a Ferrovie dello Stato Spa per la realizzazione del programma di investimenti per lo **sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie** (cap. 7122): **723,913 milioni di euro**;
 - i contributi quindicennali a Ferrovie dello Stato Spa per la **prosecuzione degli interventi del sistema Alta Velocità/Alta Capacità e per la Rete tradizionale** (cap. 7124): **600 milioni di euro** per il 2015.

Oltre a questi stanziamenti, si ricorda che nello **Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e trasporti (Tab. 10)** nell'ambito del Programma 13.5 "**Sistemi ferroviari, Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario**" (*cf. supra*), sono previsti per il **2015** anche i seguenti stanziamenti, per un totale di circa **700,8 milioni di euro**:

- sul cap. 7515 "Somme da assegnare a RFI per la linea AV/AC Milano-Verona, tratta Treviglio -Brescia II lotto": 185,2 milioni €
- sul cap. 7532 "Somme da assegnare per la realizzazione della linea ferroviaria Torino-Lione": 242,7 milioni €
- sul cap. 7540 "Somme da assegnare a RFI Spa per gli interventi di miglioramento della rete ferroviaria": 272,9 milioni €

Programma 15.3: Servizi postali e telefonici (Tabella 2 – MEF)

Nell'ambito dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (**Tabella 2**), è iscritto il **programma 15.3** che reca gli stanziamenti relativi ai **servizi postali e telefonici**.

Il **programma 15.3** recava uno stanziamento pari a 460,8 milioni di euro nell'assestamento 2014 in termini di competenza, mentre per il **2015** il disegno di legge di bilancio prevede una **spesa complessiva**, in termini di competenza, di **354,8 milioni di euro** circa, di cui:

- sul **cap. 1502** sono stanziati **262,4 milioni di euro** (spesa corrente) per le **somme da erogare a Poste italiane Spa per i servizi offerti in convenzione allo Stato, inclusi i rimborsi editoriali ed il servizio universale**, che subisce una riduzione di 15 milioni € rispetto al 2014;
- sul **cap. 1496** si prevede una spesa di **90 milioni €** per "Rimborso a Poste italiane S.p.A. dei maggiori oneri relativi al ripianamento dei debiti pregressi", con un aumento di 22 milioni di euro rispetto al 2014;
- sul **cap. 7111** si riduce a **2,3 milioni €** la spesa per "Somme da erogare a Poste italiane S.p.A. per l'ammortamento delle anticipazioni concesse da Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento di interventi di potenziamento, rinnovo e sviluppo dei servizi", che nell'assestamento 2014 indicava una spesa di 115,4 milioni €.

La **riduzione del programma 15.3** è complessivamente di **106,1 milioni** rispetto all'anno precedente.

Ministero dello sviluppo economico (Tabella 3)

La riorganizzazione del Ministero

Il Ministero dello Sviluppo economico è stato oggetto recentemente di una **riorganizzazione** adottata con il **D.P.C.M. 5 dicembre 2013**, n. 158, che ha **soppresso** i precedenti quattro **Dipartimenti** (uno dei quali, il Dipartimento per la coesione territoriale, è stato trasformato in Agenzia in base alla legge n. 125/2013) ed ha articolato la struttura ministeriale in **15 uffici di livello dirigenziale generale**, coordinati da un Segretario generale. A seguito di tale riorganizzazione sono state riallocate le risorse di Bilancio 2015 articolandole in otto missioni e diciotto programmi di spesa.

Si ricorda che nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico, erano a suo tempo confluite ai sensi dell'[art. 1, comma 7, del D.L. 16 maggio 2008, n. 85](#), le funzioni dell'ex Ministero delle comunicazioni ed era stato istituito il Dipartimento per le comunicazioni a cui erano state attribuite le funzioni in materia di poste, telecomunicazioni, reti multimediali, informatica, telematica, radiodiffusione sonora e televisiva, tecnologie innovative applicate al settore delle comunicazioni.

Per quanto riguarda i **profili di competenza della IX Commissione (Trasporti)** occorre considerare gli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo economico relativi ai seguenti **due programmi della missione 15 "Comunicazioni"**:

- **15.5: "Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione"**;
- **15.8: "Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione"**.

E' stato poi introdotto, a seguito della riorganizzazione del MISE, il **nuovo programma 15.9 "Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti"**

Si ricorda che fanno sempre parte della Missione 15 "Comunicazioni", ma sono iscritti nell'ambito dello **stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2)**, gli stanziamenti riguardanti il **programma 15.3** relativo ai **servizi postali e telefonici** (*v. supra*).

Nell'ambito del MISE va infine considerato il **programma 17.18 "Innovazione tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni"** afferente alla missione 17 "Ricerca e innovazione".

Le previsioni di bilancio per l'esercizio 2015 di interesse della IX Commissione

Nell'ambito dello stato di previsione del **Ministero dello Sviluppo economico per l'esercizio 2015**, le spese per le missioni di interesse della IX Commissione trasporti, ammontano a complessivi **110,68 milioni di euro** in conto competenza, suddivisi tra le seguenti missioni:

- **Missione 15: Comunicazioni (programmi 15.5, 15.8 e 15.9): 99 milioni di euro** circa;
- **Missione 17 (programma 17.18): "Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione": 11,6 milioni** di euro.

Per quanto riguarda la **Missione 15 Comunicazioni**, lo **stanziamento di competenza del bilancio 2015** reca, come detto, previsioni di **spesa per complessivi 99 milioni di euro** circa. I principali programmi di spesa della Missione sono i seguenti:

- per la **"Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione, riduzione dell'inquinamento elettromagnetico" (Programma 15.5)**, lo stanziamento è di **10,15 milioni di €** in linea con l'assestamento 2014 che reca previsioni per 10,3 milioni € circa;
- per i **Servizi di Comunicazione elettronica, di Radiodiffusione e Postali (Programma 15.8)** vengono stanziati **46,94 milioni** di euro per il 2015, con una riduzione di 83,7 milioni € rispetto all'Assestamento 2014 che reca una previsione di spesa di 130,7 milioni di euro circa. La **riduzione** è imputabile principalmente a:

- la **riduzione di 43,3 milioni €** dello stanziamento sul **cap. 3121 "Contributi e rimborso oneri sostenuti dalle emittenti radiofoniche e televisive in ambito locale"**, che passa da 71,278 milioni di € dell'Assestamento 2014 a 27,95 milioni € delle previsioni di Bilancio 2015;

- la **riduzione** dello stanziamento sul **cap. 3128 "Fondo per il finanziamento del servizio universale di telecomunicazioni"**, la cui dotazione di 17 milioni di € circa in Assestamento 2014 viene azzerata ed il capitolo riportato solo per memoria;

- la **riduzione sul cap. 7230** per 20,7 milioni di € (capitolo anche questo riportato per memoria) relativo

agli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture di reti di comunicazione.

- per il **programma** di nuova istituzione **15.9 "Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti"** , cui fanno capo le attività della nuova Direzione generale per le attività territoriali, si prevedono spese per **41,95 milioni di €** nel 2015, a fronte di spese indicate in Assestamento 2014 di 41,17 milioni €.

Per quanto riguarda il Programma 15.7 "Regolamentazione e vigilanza nel settore postale" ed il programma 18.10 "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento elettromagnetico" (relativo alla missione 18), questi a seguito della riorganizzazione dei centri di spesa del MISE non sono più presenti nel Bilancio 2015 in quanto sono stati ricompresi in altri programmi.

La Tabella sottostante riepiloga gli stanziamenti 2015 e le variazioni rispetto all'assestamento 2014 dei **Programmi MISE di interesse della IX Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni.**

(in milioni di €)

Programmi del MISE	Assestamento 2014	Bilancio 2015
Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione, riduzione dell'inquinamento elettromagnetico (Programma 15.5)	10,30	10,15
Servizi di Comunicazione elettronica, di Radiodiffusione e Postali (Programma 15.8)	130,69	46,94
Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti (Programma 15.9)	41,17	41,95
Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione (programma 17.18)	11,50	11,64
Totale	193,66	110,68